

Alcune informazioni e consigli che possono tornarvi utili nell' affrontare tutti gli adempimenti connessi e conseguenti al decesso di un congiunto, presso gli Enti Pubblici e Privati.

FATTURAZIONE □ La fatturazione delle spese funebri è esente da IVA ai sensi del D.P.R. n° 633 c
DEDUCIBILITA'

Le spese sostenute per il servizio funebre sono deducibili ai soli fini IRPEF dalla dichiarazione dei redditi

Il limite massimo detraibile è di € 1.500,00 (anche in quote parti), pur se rivenienti da un unico documento

SUCCESSIONE

La successione è obbligatoria qualora il defunto lasci in eredità beni immobili e deve essere effettuata e
Per le pratiche di successione sono normalmente richiesti i seguenti documenti:

- certificato di morte;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà o stato di famiglia integrale rilasciato dal comune;

- atti notarili di proprietà;

- accatastamenti e planimetrie;

- eventuali depositi in c/c;

- carta di identità e codice fiscale del defunto e degli eredi.

Sono deducibili dall'importo sul quale è calcolata l'imposta di successione se regolarmente documentate:

- le spese del servizio funebre;
- le spese mediche sostenute dal defunto nei sei mesi anteriori al decesso;
- le somme corrisposte ai professionisti per la redazione della successione nei limiti previsti dalla legge.

DEPOSITI BANCARI

Se il defunto era intestatario di:

- c/c nominativo: il saldo si ritira solo per successione;
- c/c con firma congiunta di altra persona: il saldo si ritira solo per successione;
- c/c con firma disgiunta di altra persona: il saldo si ritira solo per successione;
- libretto di risparmio al portatore: chi è in possesso del libretto può riscuotere il saldo in qualsiasi momento.

Nel caso gli eredi non abbiano l'obbligo della successione, la banca per liquidare il saldo, necessita normalmente di:

- certificato di morte;
- atto notorio con il quale si identificano gli eredi del defunto.

ENEL

Telefonare al numero verde 800-270601 e comunicare la vostra richiesta:

- cessazione del servizio: l'operatore richiederà i dati riportati sull' ultima bolletta dopodichè l'ente provvede
- contratto di voltura: prima di telefonare al numero verde munirsi di codice fiscale della persona alla qua

TELECOM

Contattare la TELECOM , tramite il 187, per ogni tipo di operazione. Nel caso di disdetta occorre:

- 1) fornire un indirizzo per l'invio dell' ultima bolletta di chiusura;
- 2) accordarsi per la restituzione dell' apparecchio;
- 3) inviare, con raccomandata A.R. la seguente dichiarazione:

OGGETTO: Contratto n°relativo al numero telefonico

I sottoscritti legittimi eredi del defunto..... intestatario del

contratto n° relativo al numero telefonico dichiarano di

volere disdire il contratto in oggetto.

Per comunicazioni telefonare al n° relativo al Sig. residente a

RAI - TV

Per disdire l'abbonamento RAI-TV occorre inviare a URAR TV - Casella postale 22 - Torino la seguente

OGGETTO: disdetta abbonamento canone RAI - TV.

Con la presente comunico la disdetta dell' abbonamento intestato al Sig. residente in Via

L' ufficio informazioni abbonamento della RAI risponde al numero 051 – 6374111

AUTOMEZZO

L'automezzo di proprietà del defunto può essere intestato a uno dei familiari se tutti gli eredi sono d'accordo

- certificato di morte in carta semplice;

- documento di identità e codice fiscale;

ARMI

Se il defunto era proprietario di armi bisogna darne comunicazione ai Carabinieri

ASSICURAZIONI

Se il defunto era titolare di assicurazione sulla vita, bisogna comunicare alla Società

PENSIONI

Non è necessario restituire il libretto di pensione all' INPS. Se il coniuge del defunto è ancora in vita, deve

Consigliamo comunque di rivolgersi ad un patronato per avere tutta l' assistenza necessaria, completa e